

LA CITTÀ DEI CITTADINI

www.lacittadeicittadini.org

Laboratorio culturale della cittadinanza democratica

"Lo spirito della democrazia non può essere imposto senza la democrazia stessa. Esso viene dall'interno. In una vera democrazia, gli uomini e le donne imparano a pensare da soli" Mahatma Gandhi.

SINTETICA DESCRIZIONE

Il laboratorio "la città dei cittadini" è una iniziativa promossa dall'Istituzione dei Servizi Culturali CASALECCHIO DELLE CULTURE in collaborazione con l'associazione MICROMACCHINA.

Attivato in via sperimentale nel 2005, ha saputo in tre anni affermarsi come centro di sperimentazione all'avanguardia in Italia per diffondere il sapere civico e la consapevolezza del bene pubblico, realizzando seminari, dibattiti e sperimentazioni sul campo che hanno riscosso grande interesse a livello sia nazionale (si veda rassegna stampa in allegato) sia internazionale. Il laboratorio "la città dei cittadini" è stato infatti scelto dalla Municipalità di Barcellona (Catalogna-Spagna) quale esempio di **best practice europea di cittadinanza attiva** e presentato all'interno del convegno "Le politiche attivate dalle Pubbliche Amministrazioni per stimolare il senso civico tra i cittadini" svoltosi nel maggio 2007 a Barcellona.

L'importanza del laboratorio è stata sancita anche a livello Istituzionale. "La città dei cittadini" ha infatti ottenuto nelle diverse edizioni: la MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, il patrocinio della REGIONE EMILIA ROMAGNA e della PROVINCIA DI BOLOGNA e il patrocinio del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE.

Le attività promosse dal laboratorio sono inoltre stato oggetto di **tesi di laurea** presso il dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università di Bologna.

Il laboratorio è dotato di un suo sito web www.lacittadeicittadini.org dove è stato archiviato tutto il materiale prodotto nelle varie iniziative. Grazie alla preziosa collaborazione del Cineca è possibile scaricare lo streaming delle tavole rotonde e dei dibattiti.

Due le principali linee guida seguite dal laboratorio:

- da un lato "la città dei cittadini" ha promosso occasioni di scambio di saperi tra chi, in Italia, si occupa da più punti di vista (comunicativo, sociologico, politologico) della tematica della cittadinanza, per stimolare tra gli esperti un'attenta riflessione teorica sulle migliori modalità per la promozione della cultura della cittadinanza affinché si affermi una democrazia partecipativa effettivamente inclusiva.

- dall'altro lato "la città dei cittadini" ha organizzato sperimentazioni sul campo, realizzando innovativi percorsi culturali tesi a promuovere tra i cittadini, i giovani in primis, la consapevolezza di quanto sia importante un loro maggiore coinvolgimento nella vita pubblica cittadina.

DIBATTITI E SEMINARI

Sia nel 2006 che nel 2007 sono stati organizzati dibattiti, seminari e tavole rotonde per discutere con **accademici** di vari atenei italiani, con **giornalisti delle principali testate nazionali** (*la Repubblica- il Corriere della Sera- Rai*) e con "**cittadini attivi**" delle maggiori città italiane

a) delle **pre-condizioni** che stimolano i cittadini a darsi da fare per la propria comunità

b) del ruolo che hanno i media nella promozione della cultura della cittadinanza democratica.

In tutto "la città dei cittadini" ha dato vita a **quattro appuntamenti d'approfondimento**:

1. **la conferenza "il Know how della cittadinanza"** (edizione 2006), un incontro sul "capitale civico" per capire come stimolare i cittadini a diventare dei "partecipativi moderni". Hanno partecipato Paola Bonora (Univ. Bologna), Rodolfo Lewanski (Univ. Bologna), Massimiliano Andretta (Univ. Pisa), Alisa Del Re (Univ. Padova), Graziella Giovannini (Univ. Bologna) e Chiara Sebastiani (Univ. Bologna), Pina Lalli (Univ. Bologna) Emanuela Borin (presidente del comitato Dragoncello-Roma) Ezio Corradi (Coordinamento comitati ambientalisti lombardi), Carlo Loiodice (Moderatore del forum civico bolognese Ariaincondizionata), Carlo Montalbetti (presidente del coordinamento dei Comitati di Quartiere di Milano).

2. **il seminario "il Know how della cittadinanza: ascoltare e farsi ascoltare"** (edizione 2007), un incontro su strumenti e metodi d'ascolto messi in campo a monte dei processi partecipativi. Vi hanno preso parte Pina Lalli (Univ. Bologna), Carlo Cellamare (Univ. La Sapienza-Roma), Francesco Garibaldo (Direttore dell'Istituto per il Lavoro-Bologna), Micaela Deriu (Univ. Firenze), Alessandra Gigli e Pierluigi Musarò (Univ. Bologna/Associazione Camaleonte nel Rusco) Domenico Perrotta (Univ. Padova).

3. **il dibattito "media e cittadinanza"** (edizione 2006), un incontro dedicato al rapporto tra comunicazione e cittadinanza e focalizzato sul "giornalismo civico", una nuova modalità di fare informazione nata negli Usa che si sta facendo strada anche in Italia. Sono intervenuti Roberto Grandi (Univ Bologna), Giovanni Anversa ("Racconti di Vita" Rai3), Beniamino Piantieri (sito civico ChiamaMilano), Francesco Pira (Università di Udine), Pino Rea (coordinatore di libertà di stampa diritto all'informazione), Sara Regina (Corriere della Sera), Giovanni Rossi (FNSI), Mauro Sarti (Agenzia Redattore Sociale) Gennaro Schettino (La Repubblica-Metropoli), Giangiaco Schiavi (Corriere della Sera) Andrea Vianello (Mi Manda Raitre).

4. **il dibattito "cittadini e media: quale dialogo?"** (edizione 2007), un incontro dedicato al delicato rapporto tra cittadini e giornalisti in cui si è dato risalto alle innovative esperienze di giornalismo partecipativo. Presenti Roberto Grandi (Univ Bologna), i giornalisti Raymond Dassi (Asteriscoradio), Alberto d'Ottavi (infoservi.it), Emanuela Falcetti (*Italia: istruzioni per l'uso*-Rai Radio1), Cristiano Lucchi (l'altra città-Firenze) Donatella Papi (Comincialitalia.net) e i cittadini "attivi" Emanuela Borin (comitato Dragoncello-Roma, XXXIII Municipio), Milly Moratti (associazione ChiAmaMilano) Barbara Rinaldi (comitato Al Crusel-Bologna).

SPERIMENTAZIONI SUL CAMPO

In questi tre anni il laboratorio "La città dei cittadini" ha trasformato Casalecchio in una fucina di sperimentazione di innovative modalità di promozione della cultura della cittadinanza, offrendo, soprattutto ai **giovani**, l'occasione di apprendere nuovi strumenti comunicativi per sentirsi sempre più attivi nella loro comunità. Le iniziative sul campo promosse da "La città dei cittadini" sono state inoltre caratterizzate dall'uso sperimentale delle **nuove tecnologie** messe a servizio della promozione della cittadinanza democratica: si è così dato vita a veri e propri esperimenti di democrazia elettronica resi possibili grazie alla preziosa collaborazione del CINECA.

In tutto "la città dei cittadini" ha dato vita a sette sperimentazioni sul campo:

1. **i workshop de "la città creativa"**: laboratori creativi sui linguaggi dei media (web, radio, tv, spot, blog, organizzazione eventi) a cui hanno aderito 150 ragazzi che hanno raccolto la voce dei loro coetanei.

2. **il laboratorio "prove tecniche di democrazia" per gli studenti delle scuole superiori di Casalecchio** che con l'apporto di esperti hanno discusso della tematica della cittadinanza (art 2 e 21 della Costituzione)

3. **il laboratorio di giornalismo civico per gli universitari** realizzato in accordo col Corso di Laurea Specialistica in Scienze della Comunicazione Pubblica Sociale e Politica dell'Università di Bologna.

4. **l'esperimento di democrazia elettronica per i giovani "Non è un logo comune"** che sono stati chiamati a far sentire la loro voce sul luogo che più appartiene loro in città, il Centro Giovanile.

5. **Il citizen camp, il bar camp sulle nuove tecnologie per la promozione della cultura della cittadinanza.** Per la prima volta in Italia una Pubblica Amministrazione ha sperimentato una modalità di confronto e discussione interattiva e informale che sfrutta le nuove tecnologie: il bar camp. Nei barcamp non ci sono né inviti né gerarchie, il pubblico è parte attiva dell'evento e i contenuti non sono presentati da un ristretto gruppo di relatori, ma preparati in maniera partecipativa sul web e poi presentati in modo informale in speakers' corner creati ad hoc in un continuo rimando tra chi fisicamente è presente all'evento e chi vi partecipa via web. A questo bar camp sul rapporto tra nuove tecnologie e democrazia hanno preso parte numerosi giornalisti, esperti di nuove tecnologie.

6. **il reading in musica "leggere la democrazia":** personaggi di spicco del mondo culturale bolognese hanno letto brani tratti dalla Antologia della Cittadinanza creata ad hoc per la "la città dei cittadini" dalle insegnanti di filosofia Elisa Dorso e Ilaria Neppi. Ai giovani si è così offerto un excursus storico-filosofico e letterario sul concetto di cittadinanza e democrazia.

7. **Proiezione del film LA BELLA POLITICA secondo Walter Veltroni e a seguire dibattito** per stimolare i giovani a riflettere su cosa vuol dire impegnarsi per la propria comunità partendo dagli spezzoni cinematografici e dai filmati d'archivio commentati dalle insegnanti di filosofia Dorso e Neppi.

CHI HA PROMOSSO IL LABORATORIO

LA CITTA' DEI CITTADINI è promossa dall'Istituzione dei Servizi Culturali **CASALECCHIO DELLE CULTURE** in collaborazione con l'associazione **MICROMACCHINA**.

L'Istituzione dei Servizi Culturali "Casalecchio delle Culture", è lo strumento di gestione e sviluppo del Sistema culturale di Casalecchio di Reno di cui si è dotata l'Amministrazione comunale dal settembre 2006. Il Comune di Casalecchio, proprio tramite l'Istituzione, mira a conferire solidità, continuità e sviluppo alla sua offerta culturale che in questi ultimi due anni ha riscosso grandi apprezzamenti nell'area metropolitana bolognese per la qualità delle sue proposte tra cui va senz'altro citato "Politicamente scorretto", la letteratura che indaga i gialli della politica con Carlo Lucarelli, "La scienza in piazza", per la promozione della cultura scientifica realizzato in collaborazione con la Fondazione Golinelli e Casacomix, una iniziativa sulle donne nel fumetto italiano in collaborazione con l'associazione Tangram. Il sistema Culturale casalecchiese comprende la Casa della Conoscenza (Biblioteca "C.Pavese", Piazza delle Culture, La Virgola Spazio espositivo), Il Punto spazio espositivo, il Teatro comunale "A. Testoni" e il Centro Giovanile "Ex Tirò". L'Istituzione "Casalecchio delle culture" è retta da un Cda nominato dal sindaco di cui fanno parte: Paola Parenti, assessore alla cultura, in qualità di Presidente, e due consiglieri che sono personalità di spicco del mondo culturale bolognesi: Silvia Evangelisti (direttore artistico di ArteFiera) e Giancarla Codrignani (ex-parlamentare)

Micromacchina-comunicare la società è un'associazione di promozione sociale nata a Bologna nell'ottobre 2004 per volontà di un gruppo di professionisti, ricercatori e studenti di Scienze della Comunicazione che hanno come ambito di interesse quello del rapporto tra **comunicazione e partecipazione civica attiva**. L'obiettivo di Micromacchina è **studiare e ideare nuove soluzioni comunicative** per promuovere i concetti di **cittadinanza attiva** e di **partecipazione democratica**. Ha all'attivo progetti nei seguenti ambiti: **educazione alla cittadinanza** ("progetto Ceas" in collaborazione con l'Indire e l'agenzia delle Onlus, "la città creativa" per il Comune di Casalecchio di Reno), **giornalismo civico** (laboratorio presso il corso di laurea in scienze della comunicazione pubblica, sociale e politica- Università di Bologna, lezioni tenute presso lo sportello "partecipando" della Provincia di Bologna), **urbanistica partecipata** (analisi etnografica all'interno di un progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna). Maggiori informazioni sul sito di Micromacchina (www.micromacchina.it)